



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VRIS009002: IS M.SANMICHELI

Scuole associate al codice principale:
VRR009011: SANMICHELI SERVIZI COMMERCIALI-MODA-IFP
VRTE00901Q: SANMICHELI SOCIO- SANITARIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

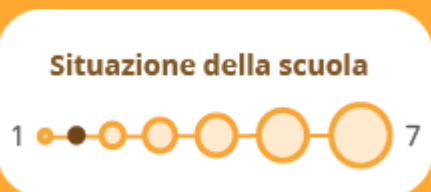
Al termine della seconda avviene la selezione maggiore, una volta introdotti al triennio gli studenti hanno buoni margini di successo d'apprendimento, pur attestandosi nella fascia di valutazione tra 71 e 80 dell'Esame di Stato. La scuola accoglie molti studenti provenienti da altri ordini di studio e da corsi leFP convenzionati. In particolare nei primi mesi di prima sono molti gli studenti che chiedono di passare nel nostro Istituto, un altro momento in cui passano in molti è tra la seconda e la terza. Si evidenzia un'elevatissima percentuale di studenti ripetenti (non ammessi da noi o provenienti da altri istituti dopo uno o più fallimenti). Nell'attività di PCTO gli studenti ottengono mediamente risultati buoni e molto buoni, evidenziando delle competenze formali (disciplinari) e non formali del tutto soddisfacenti. La scuola organizza un numero significativo di esami preliminari a maggio (con accesso all'esame di Stato o conseguimento di idoneità), in particolare per l'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, ed esami integrativi e di idoneità prima dell'inizio dell'anno scolastico. Dall'a.s. 2018-19 è partito anche il corso serale per l'indirizzo socio-sanitario che attira sempre più iscritti (al punto da non poter accogliere tutti i richiedenti).

Punti di debolezza

La presenza di studenti reduci da insuccessi scolastici, e perciò spesso demotivati, genera fenomeni di leadership negativa con pesanti ricadute sul comportamento dell'intera classe. Le decine di richieste di passaggio provocano un surplus di lavoro per lo staff di dirigenza e per la segreteria e poi per i docenti: esame delle domande, individuazione delle discipline da integrare, predisposizione di calendari d'esame da svolgere prima dell'inizio delle lezioni quando ancora la presenza in servizio dei docenti non è al completo. I giudizi sospesi nel corso degli anni si confermano soprattutto in matematica, le azioni di recupero sembrano ottenere risultati poco significativi e duraturi. Le operazioni relative agli esami preliminari e ai conseguenti esami di stato per i numerosi candidati esterni sono un ulteriore carico di lavoro organizzativo per lo staff di presidenza, la segreteria, i docenti.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola opera una selezione soprattutto tra gli studenti al termine del biennio, in molti casi essa si rende necessaria per atteggiamenti di sostanziale rifiuto dello studio per scarsa motivazione, disimpegno o impegno altalenante. Dall'a.s. 2018-19 tutti gli studenti dell'IP quinquennale vengono accompagnati da un tutor con il quale redigono il Piano formativo individuale (come previsto dal D.Lgs. 61/2017). Già a partire dalla classe seconda, e più ancora nel successivo triennio, si notano dei significativi progressi e, l'esperienza del PCTO (obbligatoria per tutti gli studenti) rivela l'acquisizione di competenze formali e non formali che consentono agli studenti di affrontare con successo l'esperienza lavorativa, ma che sono poco valorizzati ai fini della valutazione degli apprendimenti. La scuola è in grado di offrire una concreta occasione di inserimento agli studenti provenienti da altri ordini di studio che hanno effettuato una scelta orientativa sbagliata, così come agli studenti dei percorsi leFP che intendono proseguire il loro percorso di studi nell'istruzione. Anche gli studenti stranieri sono concretamente aiutati con azioni volte all'apprendimento dell'italiano L2 e/o della lingua dello studio grazie alla presenza di una commissione interculturale che interviene sui singoli casi a seconda delle specifiche necessità ma il livello di competenza in italiano rimane spesso molto basso. La scuola redige per gli studenti stranieri con difficoltà nella nostra lingua dei PDP ad hoc. Analogamente si rivela positivo l'intervento nei confronti degli studenti con disabilità, DSA e BES per i quali sono stati messi a punto procedure di stesura del PEI e del PDP periodicamente rivisti e corretti allo scopo di centrare le esigenze dello studente e di farne emergere le potenzialità. Ogni anno si elabora il PAI, che è divenuto ormai una pratica consolidata.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Tra la seconda e la quinta vi è un miglioramento dei risultati evidente soprattutto nell'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Discreti i risultati in inglese.

Punti di debolezza

Italiano classi seconde: nel complesso sotto la media del Veneto e nazionale, solo le classi del Made in Italy sono pari o superiori; matematica in seconda uguale: nel complesso sotto la media del Veneto e nazionale, solo le classi moda sono in media o superiori. Italiano quinte: sopra media nazionale e nord-est, sotto a quella del Veneto; meglio le quinte dell'indirizzo servizi per la sanità e l'ass. soc. tranne una, nettamente sotto. Matematica quinte: meglio della media nazionale ma sotto a quella del Veneto e del nord est, solo una classe del commerciale e una della moda sono sopra la media. Inglese: meglio il reading del listening, Meglio le classi servizi per la sanità'. Molta variabilità tra le classi mentre dentro alla classi meno che nel resto della nazione e del nord est; in matematica la variabilità tra classi e nelle classi è in linea con il resto della nazione. In inglese è marcata la variabilità all'interno delle classi. Effetto scuola sotto alla media regionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle



caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Sono stati individuati dei criteri comuni per la valutazione del comportamento. Il regolamento di istituto è periodicamente rivisto e corretto. E' ampiamente utilizzata la possibilità di commutare le sanzioni disciplinari in attività di volontariato presso enti e associazioni socio-assistenziali con intenti educativi in modo tale che la sanzione contribuisca alla crescita della persona fondata su un accordo tra scuola e famiglia. Sono stati affidati ai dipartimenti di disciplina dei compiti come ad esempio fornire nozioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai docenti di scienze motorie, di privacy ai docenti di diritto, ma la scuola non si è ancora dotata di strumenti di verifica e valutazione. In occasione dei PCTO si ottiene un feedback positivo circa le competenze non formali dimostrate dagli studenti. Nell'istituto è attivo un progetto denominato "Scuola competente" cerca di coinvolgere direttamente gli studenti nell'individuazione e risoluzione di alcuni problemi relazionali e di convivenza tra gli alunni stessi; inoltre si occupano dell'accoglienza delle classi prime e di prevenzione del bullismo.

Punti di debolezza

Ci sono molti problemi di comportamento pertanto vengono convocati molti consigli straordinari, molte energie vengono profuse per intervenire in un'ottica educativa, con l'aiuto di educatori, per far svolgere lavori socialmente utili, percorsi di rimotivazione, metodo di studio... I PCTO mettono in luce la capacità di orientarsi, di agire efficacemente in una situazione imprevista/non nota dei nostri studenti, ma la valutazione di tali capacità non rientra nella valutazione prettamente scolastica. Manca per lo più l'abitudine, da parte dei docenti, di utilizzare il problem-solving e di incentivare il lavoro di gruppo in autonomia con il docente nel ruolo di guida.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Buono l'inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto contratti a tempo indeterminato, qualifiche medie.

Punti di debolezza

Pochi si iscrivono all'università (25%) e conseguono meno crediti della media. Scelgono soprattutto professioni sanitarie (pertanto è dall'indirizzo servizi per la sanità che la maggior parte dei nostri studenti si iscrive all'università).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono insoddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è decisamente inferiore ai riferimenti regionali.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella



maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le relazioni con i docenti non sempre sono serene, spesso lo sono ma non sempre. Alcune classi sono particolarmente difficili e alcuni studenti particolarmente in difficoltà e in aperta ribellione. E' necessario rivedere il Regolamento di istituto per velocizzare l'irrogazione di alcuni tipi di sanzioni e snellire le procedure che portano via tantissimo tempo ed energie ai docenti, ai collaboratori della dirigente e alla dirigente stessa. Anche i docenti devono ricevere sempre più supporto nella gestione di casi difficili e classi turbolente.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire la dispersione scolastica

TRAGUARDO

Diminuire di 1 punto percentuale i casi di dispersione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Implementare i laboratori per didattica laboratoriale motivante
2. Ambiente di apprendimento
Implementare laboratori extracurricolari
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Dotarsi di un servizio di supporto psicopedagogico per i docenti per la gestione di casi individuali o classi difficili
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Più lavoro di sviluppo dell'intelligenza emotiva di studenti e docenti
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Migliorare il collegamento con i servizi sociali





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidamento competenze base in italiano (soprattutto L2) e in matematica.

TRAGUARDO

Miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Realizzare progetti di innovazione metodologica e didattica della matematica





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Diminuire i conflitti tra studenti e tra studenti e insegnanti

TRAGUARDO

Diminuire il numero delle sanzioni disciplinari anche attraverso l'elaborazione del nuovo regolamento di Istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Portare a termine il curricolo di educazione civica
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Elaborare nuovo regolamento di Istituto





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Implementare le azioni di orientamento in uscita

TRAGUARDO

Comprendere e far comprendere le nuove modalità di accesso all'Università



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Implementare i laboratori professionalizzanti dell'Istituto nei tre indirizzi
2. Continuità e orientamento
Aggiornamento per i docenti su accesso università, perché tale consapevolezza ha delle ricadute sulla programmazione curricolare delle discipline
3. Continuità e orientamento
Migliorare gli strumenti digitali per la gestione dei PCTO



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Risultati scolastici: nell'Istituto anche a causa del Covid è aumentata la dispersione scolastica. In molti casi si è trattato di studenti con gravi problemi personali (anche con la giustizia) per i quali la scuola difficilmente può offrire soluzioni, ma in altri casi serve più attenzione al recupero e alla didattica laboratoriale orientante e motivante. Risultati prove standardizzate: sono peggiorati anche in italiano, l'aumento però del numero di NAI e di stranieri in generale non ha certo facilitato l'ottenimento di buoni risultati; l'Istituto si deve dotare di un tutor linguistico specifico. Sicuramente il Covid ha influito sul peggioramento. Matematica rimane la disciplina comunque più ostica per la quale va fatto un ripensamento metodologico. Competenze chiave: sono aumentati i conflitti tra studenti quindi bisognerà lavorare sulle competenze sociali, aumentare le attività cooperative. Risultati a distanza: il cambiamento nelle modalità di accesso all'università ci obbliga a ripensare anche l'insegnamento di alcune discipline, di questo devono essere consapevoli i docenti prima degli studenti. Per quanto riguarda l'orientamento alle professioni invece vanno implementati i laboratori professionalizzanti.